



Università
degli Studi di
Messina
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA "SULLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SOCIALI ("METODOLOGIA VIS") DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)".

Il Direttore del Dipartimento

- VISTO** l'art. 33 della Costituzione dove viene affermato che le Università *"hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;
- VISTA** la legge del 9 maggio 1989, n. 168 che ha istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha conferito alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, dotando le stesse di personalità giuridica, conformemente all'art. 33 della Costituzione Italiana;
- VISTA** la legge del 30 novembre 1989, n. 398, riguardante le norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO** il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300 che ha istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240, riguardante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;
- VISTO** il D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244 con la quale è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il D.R. n. 2437 del 22 settembre 2014 con la quale è stato approvato il *"Regolamento dell'Amministrazione della Finanza e Contabilità"*;
- VISTA** l'accordo di collaborazione (ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241) ACCORDO N. 25007194 stipulato fra Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. e Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche;
- VISTO** l'inserimento a budget dell'importo assegnato a questo Dipartimento per attività di ricerca nell'ambito dell'attività di ricerca "Sulla valutazione degli impatti sociali ("metodologia VIS") delle comunità energetiche rinnovabili (CER)";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 05 FEBBRAIO 2026;
- ACCERTATA** la disponibilità sul CA.04.46.05.05.01 – "Borse di studio su attività di ricerca" del Progetto CONTRIB_SISTEMA_ENERGETICO_MUSOLINO dove è imputata la somma pari ad € 12.500,00 (dodicimila/500) per la borsa di ricerca da attivare nell'ambito delle azioni da porre in atto per l'attività in questione;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto, durata e sede dell'attività)

1. È indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di ricerca non esente, per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno dell'attività di ricerca "Sulla valutazione degli impatti sociali ("metodologia VIS") delle comunità energetiche rinnovabili (CER)"- accordo di collaborazione (ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241) ACCORDO N. 25007194 stipulato fra Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. e Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
2. La borsa avrà durata di 6 (sei) mesi a partire dalla data di avvio definita con la Coordinatrice della ricerca, in seguito al conferimento dell'incarico.
3. L'attività dovrà essere svolta presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

Art. 2 (Destinatari)

1. Sono requisiti per l'ammissione alla selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 (una) borsa di studio per la suddetta attività di ricerca:
 - a) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno stato membro dell'Unione Europea;
 - b) possesso della Laurea magistrale tra le seguenti: LM-81 cooperazione e sviluppo, LM-87 servizio sociale e politiche sociali, LM-88 sociologia e ricerca sociale, LMG-01 in giurisprudenza (ciclo unico) o eventuali lauree V.O. equipollenti;
 - c) non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 - d) non essere dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
 - e) godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
 - f) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale.
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
3. Non saranno ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Trattamento economico e normativo)

1. L'importo complessivo è determinato in € 12.500,00 (euro dodicimila/500). Detto importo deve ritenersi onnicomprensivo di ogni onere a carico dell'Amministrazione e del borsista.
2. L'importo sarà corrisposto in rate mensili posticipate, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di una attestazione rilasciata dal Responsabile Scientifico, certificante l'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.
3. L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico, su tutta l'attività svolta durante l'incarico e sui risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal progetto.
4. Al/la borsista possono essere riconosciuti eventuali rimborsi delle spese che si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto della borsa, previa autorizzazione da parte del Responsabile Scientifico e del Direttore del Dipartimento, a seguito di presentazione di idonea documentazione, nel rispetto del Regolamento per le missioni dell'Università degli Studi di Messina.

5. La borsa di studio di cui al presente bando è incompatibile con borse simili e non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite.
6. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
7. Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, con l'Università degli Studi di Messina.
8. La borsa di studio per ricerca ha la durata di 6 mesi a decorrere dalla stipula del contratto e potrà essere rinnovata per una sola volta, previa verifica della copertura finanziaria, per un arco temporale uguale alla durata iniziale, su proposta motivata del Responsabile scientifico.

Art. 4 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possesso della Laurea Magistrale tra le seguenti: LM-81 cooperazione e sviluppo, LM-87 servizio sociale e politiche sociali, LM-88 sociologia e ricerca sociale, LMG-01 in giurisprudenza (ciclo unico) e laurea equipollenti V.O., conseguita presso una Università Italiana o, se conseguita all'estero, riconosciuta equipollente al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;

Art. 5 (Modalità e termini di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal candidato in carta semplice secondo quanto indicato all'art 5 del presente bando, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche con allegata una copia del documento di identità in corso di validità.
2. Si dovrà, unitamente, presentare curriculum formativo e professionale, eventuali pubblicazioni che si intende sottoporre alla valutazione in un numero massimo di 6, elenco delle pubblicazioni presentate.
3. La documentazione dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00 del 12/03/2026**, a mezzo di pec all'indirizzo ***dipartimento.scipog@pec.unime.it*** o *brevi manu* presso la sede del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Piazza XX settembre 1-4, 98123 Messina;
4. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("*immagine*" o pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli eventuali allegati, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegate istanze in formato .doc, .xls, o in qualsiasi altro formato non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4 MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero).
5. Sull'involucro del plico il candidato dovrà indicare, a pena di esclusione, le proprie generalità e specificare la dicitura: *n. 1 borsa di studio per ricerca nell'ambito dell'attività di ricerca "Sulla valutazione degli impatti sociali ("metodologia VIS") delle comunità energetiche rinnovabili (CER)"*
6. Nella ipotesi di invio della candidatura a mezzo posta elettronica certificata la suddetta dicitura dovrà essere indicata, a pena di esclusione, nell'oggetto.
7. Qualsiasi altra modalità di trasmissione non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione.

8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopra indicato.
9. Qualora il termine indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
10. Nella domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:
 - a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale;
 - c) residenza;
 - d) indirizzo dove far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, qualora diverso da quello del luogo di residenza, precisando il codice fiscale;
 - e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - f) il possesso del diploma di laurea secondo quanto indicato nell'art. 4 e, se conseguito all'estero, dichiarazione di equipollenza al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;
 - g) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato, e di non aver procedimenti penali in corso;
 - h) di non essere dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
 - i) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
 - j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
 - k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di essere a piena e completa conoscenza che le borse di studio di cui al presente bando non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro di alcun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e che l'assegnazione non costituisce in alcun modo caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università degli Studi di Messina.
11. Le domande devono essere corredate da:
 - a) curriculum vitae datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) eventuali pubblicazioni che si intende sottoporre alla valutazione in un numero massimo di 6;
 - c) eventuali altri titoli che si ritiene possano essere utili ai fini della presente procedura, corredate di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
 - d) elenco di tutti i titoli e delle eventuali pubblicazioni presentate.
 - e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
12. In applicazione dell'art. 71 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il Dipartimento procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6 **(Commissione giudicatrice)**

1. La valutazione comparativa sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice, composta da docenti del Dipartimento SCIOG, che verrà nominata con apposito decreto dal Direttore del Dipartimento.

Art. 7 **(Valutazione)**

1. La Commissione giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione cui all'art. 2, effettuerà la valutazione sulla base dei titoli prodotti da ciascun candidato, con particolare riguardo all'adeguatezza del curriculum presentato dal candidato in riferimento alle attività di approfondimento da svolgere.
2. La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in:

- a) max 30 per la valutazione dei titoli;
- b) max 70 per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

- a) max 5 punti attinenza della tesi di laurea con le attività oggetto della borsa di studio;
- c) max 15 punti precedenti attività di ricerca e/o formative;
- d) max 10 punti pubblicazioni e altri titoli.

Il colloquio verterà sulla:

- a) Conoscenza della lingua: inglese;
- b) Conoscenza delle principali metodologie e tecniche di ricerca sociale.

4. Il colloquio individuale si terrà in giorno, ora e aula che verranno resi noti con avviso pubblico sul sito web del Dipartimento (<https://scipog.unime.it/it> alla voce "Bandi e concorsi") presso i locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Piazza XXX Settembre, 4. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

5. Le domande saranno valutate secondo il giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice.

6. I candidati che non si presenteranno per sostenere il colloquio nel luogo e nella data indicata nell'avviso risulteranno rinunciari.

7. A conclusione dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente una graduatoria di merito, indicando in ordine decrescente i candidati che avranno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio si darà preferenza al candidato più giovane.

8. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale di Ateneo i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare alla Prof.ssa Monica Musolino, Responsabile/Coordinatrice del Programma di ricerca e al Direttore del Dipartimento Prof. Alessandro Morelli. Decorso detto termine, senza alcuna opposizione, la graduatoria diventa definitiva.

9. La graduatoria generale di merito verrà approvata con decreto del Direttore del Dipartimento. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della stessa.

Art. 8 (Conferimento delle borse)

1. Al termine della procedura, al candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito sarà conferita, con decreto del Direttore del Dipartimento, una borsa di ricerca.

2. L'assegnatario nello svolgimento del programma di ricerca dovrà svolgere, sotto il coordinamento e la supervisione della responsabile scientifico, le seguenti attività:

partecipazione allo scheduling delle attività di ricerca sul campo; realizzazione di interviste, supporto all'organizzazione e realizzazione di workshop partecipativi su 5 casi di studio di Comunità Energetiche Rinnovabili in Italia, elaborazione dati, analisi desk, redazione di documenti di progetto, relazioni e presentazioni sulle attività svolte.

3. L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare presso la sede assegnata ed alla data stabilita l'attività prevista seguendo le indicazioni della Responsabile/Coordinatrice del Programma di ricerca, prof.ssa Monica Musolino;
- b) continuare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purché le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate;
- c) osservare i regolamenti e le norme interne dell'Ateneo, ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro del personale universitario al fine di realizzare le condizioni di garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro;
- d) osservare il termine di preavviso di 15 giorni, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di ricerca.

4. L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda responsabile di altri gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alle attività da svolgere sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, vistato dal Responsabile scientifico.
5. Il vincitore sarà invitato a far pervenire al Dipartimento, prima dell'inizio dell'attività, la dichiarazione di accettazione della borsa e di tutte le condizioni previste nel bando in apposito contratto che disciplina la presente procedura.
6. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro né dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università Studi di Messina.
7. Qualora vengano meno le necessità, la convenienza o l'opportunità, il Dipartimento può non procedere al conferimento della borsa senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della presente selezione, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, Università degli Studi di Messina.

Art. 10 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è la Dott.ssa Claudia Pagano, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, tel.090/6768170 mail: cpagano@unime.it;

Art. 11 (Norme finali)

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina <http://www.unime.it> alla voce "Bandi e concorsi" e del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche <https://scipog.unime.it/it> alla voce "Bandi e concorsi"

**Il Direttore
prof. Alessandro Morelli**

r.p.a. dott.ssa Claudia Pagano